



Garda Uno

Ci
occupiamo



dell'ambiente

*per fare
vivere meglio*

Budget
2017 - 2019

Ciclo Idrico Integrato * Igiene Urbana * Energia

RELAZIONE AL BUDGET 2017 E TRIENNALE 2017 / 2019



GARDA UNO SPA

Società per azioni

Sede Legale: Padenghe S/G, Via I. Barbieri 20

Partita IVA 00726790983 - C. F. 87007530170

Capitale sociale euro 10.000.000,00 interamente versato

INDICE

1. PREMESSA	4
2. I CRITERI ADOTTATI PER LE PREVISIONI	5
3. LA GESTIONE FINANZIARIA	6
4. GLI INVESTIMENTI	7
5. LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	9
6. IL SETTORE ENERGIA	11
7. SERVIZIO IGIENE URBANA	15
8. RIEPILOGO PREVISIONE ECONOMICHE	17

1. PREMESSA

Gli assetti gestionali negli ATO italiani stanno più o meno rapidamente assumendo la forma che il Legislatore nazionale ha previsto nel settore Idrico. Ricordiamo che è prevista la gestione d'Ambito provinciale per il tramite del c.d. "Gestore Unico" al quale deve essere affidato, nei modi previsti dalla legge, il Servizio Idrico Integrato (ad un "privato" a mezzo Gara a evidenza pubblica ovvero a un partenariato misto Pubblico/Privato con Gara a doppio oggetto o, last but not least, senza Gara ad una Società integralmente partecipata dalla Pubblica Amministrazione con il modello "in house providing").

La Provincia di Brescia ha scelto il modello gestionale "in house providing" con affidamento diretto senza Gara ad una società, di nuova costituzione, partecipata direttamente ed indirettamente da Enti Locali. Alla costituzione della Società, che ha preso il nome di Acque Bresciane srl, ha partecipato anche Garda Uno SpA in previsione del Conferimento del Ramo d'Azienda del Servizio Idrico Integrato inclusivo anche degli affidamenti, scadenti nel 2031, attualmente in essere. Alla data attuale risultano completate le procedure deliberative da parte dell'Ente Responsabile dell'Ambito, ovvero della Provincia di Brescia, la quale ha formalmente affidato ad Acque Bresciane srl la titolarità del servizio idrico integrato per i prossimi 30 anni.

Nel contempo i Gestori del Servizio Idrico sono chiamati a rispondere alle pressanti richieste di regolazione da parte dell'AEEGSI che ha imposto (a far data dal luglio 2016) una serie di disposti afferenti la c.d. "Qualità Commerciale" nei rapporti con l'Utenza. Nelle more del processo aggregativo che vede Garda Uno protagonista nell'ingresso in Acque Bresciane e nel rispetto dei disposti deliberativi dell'AEEGSI, è stato richiesto, e successivamente formalmente concesso dalla stessa AEEGSI, il differimento dei termini di applicazione di questo specifico ambito regolatorio (sino al luglio 2017) al fine di poter permettere l'implementazione e l'amalgamazione di tutti i sistemi informativi dei diversi attori dell'aggregazione e poter successivamente correttamente assolvere alle incombenze e agli obblighi di servizio nei confronti degli Utenti / Clienti.

Va segnalato anche che alla fine dello scorso anno il Governo ha ricevuto la delega dal Parlamento finalizzata alla completa revisione della normativa afferente, tra l'altro, le Società Partecipate dalla Pubblica Amministrazione e i Servizi Pubblici Locali di interesse generale. Un primo "testo unico" (D.Lgs 175/2016) ha visto la luce in settembre di quest'anno con la finalità di dare ordine alla vera e propria giungla normativa (anche contraddittoria) che si era creata e sedimentata negli ultimi due decenni e riguarda, come già avrete avuto modo di apprendere, le Società Partecipate. Il secondo "testo unico" (sul Servizi Pubblici di Interesse generale: SIG) appare di prossima emanazione e, verosimilmente (salvo sorprese dell'ultimora) pare conterrà significative novità nell'ambito del Servizio Pubblico di Igiene Urbana che è previsto confluisca nell'ambito regolatorio dell'AEEGSI (così come quattro anni fa è accaduto per il Servizio Idrico Integrato). L'AEEGSI sarà chiamata ad un compito sicuramente complesso e articolato per dare ordine, regole certe e precise, trasparenza e uniformità applicativa a livello nazionale ad un settore sicuramente "difficile" con lo scopo ultimo di tutelare il consumatore finale, reale fruitore del servizio che è il cittadino contribuente.

2. I CRITERI ADOTTATI PER LE PREVISIONI

Le previsioni qui di seguito riportate sono state elaborate ipotizzando da un lato la continuità delle attuali gestioni in essere in quanto ancora oggi i possibili scenari e le relative ripercussioni sulla gestione per effetto di quanto riportato al precedente paragrafo non sono conoscibili, dall'altro l'avvio dei nuovi "servizi strumentali" già oggetto di accordi e/o delibere da parte di Enti Soci. La società ha quindi elaborato per ogni singolo settore produttivo (Ciclo idrico, Igiene Urbana, Energia) uno specifico conto economico alla luce degli attuali servizi gestiti e dei presumibili sviluppi, ipotizzando che Garda Uno prosegua quindi per tutto il 2017 la gestione delle attività oggi esercitate.

Sarà preciso compito dell'organo amministrativo riaggiornare tempestivamente la compagine Sociale non appena verrà definito il contesto in cui saremo chiamati ad operare.

3. LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria ha rappresentato negli ultimi anni uno degli aspetti più delicati della conduzione di Garda Uno Spa.

Da un lato la sempre più pressante necessità di investimenti infrastrutturali (finalizzata sia all'efficiente conduzione degli impianti in essere sia a previsioni strategiche future di ampio raggio di riorganizzazione dell'intero sistema di collettazione / depurazione del Garda), dall'altro i vorticosi mutamenti del mercato creditizio (in questo ultimo quinquennio si è passati da una situazione di limitata erogazione del credito ad una diversa riarticolazione di concessione dello stesso, basato oggi su finanziamenti di durata generalmente non superiore a 5 anni in virtù del fatto che a loro volta le banche attingono generalmente a finanziamenti BCE – cosiddetti TLTRO che hanno una durata appunto non superiore ai 5 anni) hanno costretto l'Azienda a pianificare con particolare attenzione la gestione dei propri flussi finanziari.

E proprio questa attenzione ha fortemente caratterizzato le previsioni economiche e di investimento qui riepilogate, che seppur rappresentano un ambizioso programma queste sono basate su criteri prudenziali e sulla programmazione degli investimenti nella misura in cui questi possono trovare la relativa copertura finanziaria.

Nel corso del 2017 (come peraltro fatto per gli anni passati) l'azienda terrà costantemente monitorato i riflessi finanziari della gestione economica e patrimoniale, attuando in corso dell'esercizio laddove necessario tutte quelle rettifiche finalizzate al raggiungimento dell'equilibrio.

Si segnala infine che anche per il 2017 proseguirà l'applicazione di interessi moratori nei confronti di Comuni che non rispetteranno le tempistiche di pagamento concordate (Dlgs 231/2002).

4. GLI INVESTIMENTI

Richiamando quanto già detto al paragrafo "2 – I criteri adottati per le previsioni" presentiamo qui di seguito il programma investimenti, calibrato in funzione delle disponibilità finanziarie derivanti dalle previsioni 2017-2019.

Riteniamo doveroso sottolineare il fatto che l'azienda nel corso di questi ultimi mesi del 2016 ha già avviato una serie trattative con gli istituti di credito per ottenere i finanziamenti necessari alla realizzazione degli investimenti programmati per il prossimo esercizio.

Pur non avendo alla data attuale le formali delibere da parte degli istituti di credito relativamente alle necessità di finanziamento (pari ad Euro 8.825.350 per l'anno 2017 – vedasi prospetto sotto riportato) si ritiene che in ogni caso l'ambizioso programma sottoposto all'approvazione dell'Assemblea possa comunque considerarsi attuabile.

Il programma qui di seguito riportato ovviamente è stato costruito tenendo conto delle capacità finanziarie dell'azienda, sia in termini di realizzazione investimenti con autofinanziamento sia in termini di capacità di restituzione del debito, in rapporto a prudenti previsioni economiche.

E' evidente che tale programma potrà essere rivisto in corso d'anno: in tale ipotesi sarà ns cura dare tempestiva comunicazione all'assemblea.

PROGRAMMA INVESTIMENTI 2017/2019

DISPONIBILITÀ FINANZIARIE:

DESCRIZIONE	2017	2018	2019
Autofinanziamento/ Disponibilità aziendali	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Contributo da terzi :			
- Da regione per Settore Energia (mobilità elettrica)	200.000,00		
- Da Comuni per interventi Servizio Idrico	920.000,00		
Finanziamento da terzi	8.825.350,00	6.482.501,00	5.218.502,00
Leasing	736.000,00	600.000,00	600.000,00
TOTALE COPERTURA FINANZIARIA	11.681.350,00	8.062.501,00	6.818.502,00

INVESTIMENTI:

SETTORE	2017	2018	2019
INVESTIMENTI CICLO IDRICO INTEGRATO :	7.619.350,00	5.000.000,00	5.000.000,00
- Manutenzioni straordinarie pluriennali	2.619.350,00	1.500.000,00	1.500.000,00
- Investimenti strutturali ciclo idrico	5.000.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
INVESTIMENTI SETTORE IGIENE URBANA :	1.357.000,00	900.000,00	810.000,00
- Sostituzione / ammodernamento mezzi	736.000,00	600.000,00	600.000,00
- Adeguamenti centri di raccolta e sedi operative	500.000,00	200.000,00	200.000,00
- Altri	121.000,00	100.000,00	10.000,00
INVESTIMENTI SETTORE ENERGIA:	2.413.000,00	2.082.501,00	928.502,00
- Fotovoltaico	40.000,00	60.000,00	130.000,00
- Illuminazione pubblica	1.863.000,00	1.750.001,00	756.002,00
- Mobilità elettrica	200.000,00	150.000,00	15.000,00
- Idroelettrico	115.000,00	15.000,00	15.000,00
- GPL	30.000,00	2.500,00	2.500,00
- Studi e ricerche	165.000,00	105.000,00	10.000,00
ALTRI INVESTIMENTI	292.000,00	80.000,00	80.000,00
- Ristrutturazione / aggiornamento dotazioni informatiche (CED)	50.000,00	20.000,00	20.000,00
- Adeguamento procedure / software x delibere qualità AEEGSI	120.000,00	-	-
- Adeguamento impianti interni sede	72.000,00	10.000,00	10.000,00
- Altri investimenti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE COPERTURA FINANZIARIA	11.681.350,00	8.062.501,00	6.818.502,00

5. LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO

Per i prossimi esercizi si prevede di continuare nell'attività di efficientamento energetico dei sistemi acquedottistici con la riqualificazione degli impianti e la ricerca sistematica delle perdite occulte (quelle che non riaffiorano in superficie), mediante l'organizzazione di una squadra di due addetti (risorse interne) che opererà nel periodo invernale in orario diurno e notturno sui territori interessati da eccedenze di volumi d'acqua prodotti e distribuiti rispetto a quelli consegnati e fatturati all'utenza. L'attività, perfezionata ed idoneamente attrezzata, sarà quella di condurre campagne di misura puntuali per pressioni e portate, definendo i distretti acquedottistici e creando strutture di governo della distribuzione che permetteranno in futuro anche il monitoraggio da remoto.

Si proseguirà, inoltre, su tutto il territorio anche con la sostituzione sistematica dei tratti di rete acquedottistica più ammalorati e che costituiscono quindi fonte di grande spreco d'acqua e di continue riparazioni e si privilegerà l'utilizzo di materiali duraturi come la ghisa.

Oltre alla normale conduzione e manutenzione ordinaria sono previsti anche interventi straordinari sugli impianti (di potabilizzazione, di depurazione e di sollevamento fognario) che riguarderanno i manufatti, gli impianti elettrici e quelli idraulici, nonché i presidi per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel 2017, per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, si prevede di mantenere l'attuale impostazione gestionale che, al fine di contenere i costi operativi e garantire l'equilibrio economico finanziario, è volta ad eseguire, con personale interno di Garda Uno buona parte delle attività (riparazione delle perdite, ammodernamento degli impianti elettrici, esecuzione di opere elettromeccaniche, manutenzione del verde, etc.)

Dopo i positivi risultati ottenuti prosegue l'attività di riqualificazione generale del parco misuratori utenza. L'apposita unità tecnico-operativa svilupperà, nel corso del prossimo esercizio, una sempre maggiore attenzione al "punto di consegna e ritiro", implementando la capacità di risposta, rendicontazione e reportistica, sviluppando anche una sperimentazione di misuratori tele-leggibili a servizio di utenze con consumi importanti, perseguendo anche obiettivi volti a riqualificare gli alloggiamenti e definire puntualmente i consumi pubblici.

Proseguiranno anche i lavori di ampliamento dei sistemi che consentono il governo e monitoraggio da remoto degli impianti in generale, fiore all'occhiello dell'azienda, l'ufficio è in continua espansione e ammodernamento e permette oggi una tempestiva azione di controllo di eventuali malfunzionamenti impiantistici.

Per l'esercizio 2017 si prevede di intervenire con importanti investimenti indirizzati verso quei territori che, nel corso dell'attuale esercizio, hanno evidenziato importanti carenze strutturali manifestatesi con insufficienti disponibilità idriche. Gli investimenti saranno eseguiti soprattutto a potenziamento degli impianti che hanno costretto l'azienda ad intervenire, durante il periodo

siccitoso, con sistemi di approvvigionamento di emergenza.

Si riportano qui di seguito le previsioni economiche del servizio idrico integrato.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

RICAVI:	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
- Ricavi da servizio idrico integrato	25.210.000	25.714.000	26.228.000
VALORE DELLA PRODUZIONE	25.210.000	25.714.000	26.228.000
COSTI:	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ACQUISTI MATERIE PRIME E CONSUMO (AL NETTO RESI ABBUONI, ETC.)	- 637.500	- 650.000	- 663.000
- Acquisti materiale idraulico, elettrico, prodotti chimici, ricambistica, ...	- 521.500	- 532.000	- 543.000
- Acquisto gasolio per autotrazione	- 116.000	- 118.000	- 120.000
ACQUISTO SERVIZI	- 12.012.500	- 12.253.000	- 12.497.000
- Energia elettrica	- 4.650.000	- 4.743.000	- 4.838.000
- Costo depuratore Peschiera	- 2.323.650	- 2.370.000	- 2.417.000
- Manutenzioni ordinarie rete	- 2.208.700	- 2.253.000	- 2.298.000
- Costo depuratore Limone e altri Comunali	- 635.000	- 648.000	- 661.000
- Letture / bollettazione / spedizione bollette	- 490.000	- 500.000	- 510.000
- Prestazioni da terzi	- 496.000	- 506.000	- 516.000
- Smaltimento fanghi	- 358.000	- 365.000	- 372.000
- Analisi chimiche / batteriologiche	- 285.000	- 291.000	- 297.000
- Altri	- 229.650	- 234.000	- 239.000
- Utenze varie unità locali / uffici (energia, pulizie, telefonia impianti, riscald.,)	- 62.000	- 63.000	- 64.000
- Assicurazioni	- 117.000	- 119.000	- 121.000
- Gestione punti acqua	- 90.000	- 92.000	- 94.000
- Servizi per automezzi (manutenzioni, bolli, assic., revisioni, ...)	- 46.200	- 47.000	- 48.000
- Spese per sicurezza	- 21.300	- 22.000	- 22.000
GODIMENTO BENI DI TERZI	- 101.000	- 103.000	- 105.000
- Affitti	- 36.000	- 37.000	- 38.000
- Canoni leasing	- 65.000	- 66.000	- 67.000
PERSONALE	- 3.942.000	- 4.021.000	- 4.101.000
- Personale dipendente	- 3.777.000	- 3.853.000	- 3.930.000
- Altri costi (mensa / visite mediche / Formazione / Vestiario / Lavaggio indumenti)	- 165.000	- 168.000	- 171.000
COSTI DI STRUTTURA	- 3.463.296	- 3.533.000	3.603.000
- Costi generali di struttura	- 1.626.296	- 1.659.000	- 1.692.000
- Spese funzionamento ATO / Rimborso mutui e interventi anticipati Comuni	- 1.837.000	- 1.874.000	- 1.911.000
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.053.704	5.154.000	5.259.000
AMMORTAMENTI E ACCANTOMANETI	- 3.690.000	- 3.764.000	- 3.839.000
- Ammortamenti	- 3.490.000	- 3.560.000	- 3.631.000
- Accantonamenti perdite su crediti	- 200.000	- 204.000	- 208.000
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.363.704	1.390.000	1.420.000
ONERI FINANZIARI	- 741.100	- 756.000	- 771.000
- Oneri finanziari	- 741.100	- 756.000	- 771.000
RISULTATO LORDO	622.604	634.000	649.000
IMPOSTE SUL REDDITO	- 210.000	- 214.000	- 218.000
- Imposte sul reddito	- 210.000	- 214.000	- 218.000
RISULTATO NETTO	412.604	420.000	431.000

6. IL SETTORE ENERGIA

Il recente Testo Unico sulle Società Partecipate ha finalmente dato il via ad un possibile e definitivo sviluppo del settore aziendale dedicato alle attività produttive, infatti è stata concessa la coesistenza, all'interno della medesima società, di servizi pubblici locali e strumentali.

Pertanto, nonostante il perdurare di una importante crisi generalizzata, il settore, nell'esercizio corrente, ha sviluppato importanti progetti che hanno riscontrato ammirazione e sostegno da parte delle istituzioni preposte quali Regione, Provincia e Comuni. Di seguito vengono riassunti brevemente i vari percorsi operativi attuati ed il livello di crescita raggiunto, nonché gli indirizzi previsionali per l'esercizio 2017.

- Il Fotovoltaico: L'iniziativa ha raggiunto positivamente il decimo anno di esercizio; non si sono evidenziate carenze strutturali o impiantistiche e le previsioni economiche sono state rispettate, nonostante le continue modifiche apportate dall'Autorità ai riferimenti normativi che governano gli incentivi (vedasi recupero coatto degli adeguamenti ISTAT della tariffa incentivante del I conto energia). Complessivamente, sono direttamente condotti 49 impianti di proprietà, la cui potenza complessiva ammonta a 1.050 kW, ed ulteriori 40 impianti privati affidatici. Nel corso degli anni si è rivelata vincente anche la scelta tecnica, fatta inizialmente, di calibrare gli impianti per essere in equilibrio con i fabbisogni energetici degli edifici. A tal proposito si è verificato che il valore economico dell'energia prodotta in esubero, ritirata dalla rete locale, è precipitato dagli originari €120,00 ai ridotti €39,00 al MWh attuali. In seguito, al raggiungimento e nel rispetto degli scenari tecnico-economici preventivati, per gli impianti realizzati nel primo esercizio (2007), i soci hanno beneficiato, nell'anno 2016, di un maggior quantitativo di energia gratuita. Infatti, si è passati dalla parziale alla totale cessione gratuita della quantità di energia elettrica prodotta ed auto-consumata istantaneamente. Tale linea di condotta verrà adottata anche nei prossimi esercizi. Le principali attività svolte nell'esercizio scorso sono state quelle indirizzate alla conduzione e mantenimento in piena efficienza degli impianti ed allo sviluppo del servizio post-vendita verso i "clienti", incrementato anche dall'acquisizione di nuovi utenti, prevedendo la conduzione da remoto e l'assistenza manutentiva ordinaria ed amministrativa. Inoltre, verranno valutate, tra gli impianti già realizzati, sia di proprietà Garda Uno S.p.A. che di "privati", le installazioni di sistemi di accumulo in grado di implementare l'energia auto-consumata e garantire un maggior risparmio sui prelievi energetici dalla rete.

- Idroelettrico: le iniziative presentate negli anni da parte dell'azienda hanno scontato complesse e lunghe fasi di confronto con gli Enti di riferimento che hanno ampliato notevolmente le tempistiche autorizzative. Nonostante ciò, nell'esercizio 2017, si prevede di giungere brillantemente alle fasi conclusive delle due previste centrali sul fiume Chiese in località Acquafredda e Calvisano. Nel corso dell'esercizio trascorso l'azienda, dopo numerose trattative, ha concluso un positivo accordo con il Consorzio Medio Chiese per condividere, in paritetiche proporzioni, un costituenda

società che si faccia carico della realizzazione e successiva conduzione. La potenzialità energetica preventivata sarà pari a complessivi 1.100 kWp. In collaborazione con il Comune di Magasa, divenuto proprietario delle originarie concessioni di uso delle acque ai fini idroelettrici in Località Denai e Cordenter, precedentemente ottenute da Garda Uno SpA, si prevede la realizzazione diretta e successiva conduzione da parte dell'Azienda di due centrali della potenzialità di circa 80 kWp. Nell'esercizio in corso sono state condotte positivamente le due centrali di Tignale e Gardone Riviera e non si sono registrati malfunzionamenti impiantistici. Per la turbina di Tignale, la prima ad essere stata realizzata, si è portata a termine una revisione straordinaria delle componenti meccaniche ed elettriche a fini cautelativi ed a garanzia delle prestazioni produttive future.

- **Illuminazione pubblica:** durante l'esercizio trascorso sono stati positivamente condotti gli impianti e gli apparati dei Comuni di Leno, di Polpenazze, di Salò e di Gottolengo per un totale di complessivi 7.600 punti luce. Il prossimo esercizio prevede l'avvio del "Servizio Luce" per alcuni Comuni; tale attività prevede la concessione per 9/12 anni degli impianti ed apparati pubblici con l'impegno di riqualificazione ed efficientamento energetico tramite investimento iniziale remunerato da idoneo canone annuale. Inoltre, si prevede l'avvio di ulteriori conduzioni ordinarie per circa ulteriori 1.800 punti luce.

- **Impianto per la valorizzazione della FORSU:** L'Azienda, nel corso dell'esercizio ha sviluppato il progetto di ampliamento dell'esistente impianto di Biociclo, ove si prevede l'incremento dei conferimenti ed il miglioramento delle tempistiche di maturazione del compost con la realizzazione di apposite Biocelle. L'esercizio 2017 vedrà il settore impegnato nella Direzione Lavori ed avvio della nuova filiera. Si prevede, inoltre, di sviluppare una possibile filiera di valorizzazione della frazione organica proveniente dalla puntuale raccolta "porta a porta" nell'ambito del territorio della Bassa Bresciana Centrale.

- **Impianto di Cogenerazione Stirling:** nel 2016 si è provveduto all'installazione e messa in esercizio del primo motore. Valutate positivamente: l'assistenza da parte dei costruttori, le rese ed i grafici di produzione ottenuti grazie al nostro sistema di telecontrollo, è prevista l'installazione di ulteriori 2 impianti per l'anno 2017.

- **Mobilità:** Primo fra tutti, per importanza ed innovazione, il progetto di mobilità "100% Urban Green Mobility", il quale si prefigge di diffondere una mobilità elettrica green e sostenibile. Un campo di azione nuovo che durante gli scorsi esercizi ha visto la realizzazione di 12 postazioni di ricarica. Il progetto, sostenuto anche da finanziamenti Regionali di recente emanazione, prevede la realizzazione di 37 postazioni di ricarica per veicoli elettrici, dislocati nei vari comuni del bacino

Gardesano Bresciano, alimentate da energia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili: la stessa energia prodotta dagli impianti fotovoltaici costruiti da Garda Uno, a partire dal 2007, sugli edifici pubblici ed in regime di scambio sul posto che diventa anche sostegno dei fabbisogni di mobilità. Nell'esercizio 2017 si ipotizza il completamento di tale percorso, come da cronoprogramma depositato presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in sede di Bando per l'ottenimento dei contributi confermati con delibera regionale.

- **Ricerca e sviluppo:** il settore è considerato una fucina importantissima per l'azienda, in esso si darà spazio, nel corso dell'esercizio a studi che riguarderanno: autoproduzione energetica domestica, depurazione domestica, campagna di misurazione e studi di fattibilità di impianti di produzione energetica da fonti eoliche, valorizzazione energetica delle biomasse, mobilità sostenibile integrata con servizio car-sharing. Inoltre, si intende implementare i servizi di sportello e call center già attivi presso l'Azienda per l'ambito Ciclo Idrico Integrato, con un punto dedicato alla vendita di energia elettrica e gas rivolta ai nostri utenti. Altro percorso che si intende approfondire e calibrare per future diffusioni è quello delle tematiche legate alla Smart City.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE SERVIZIO ENERGIA / GASDOTTO

RICAVI:	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
-Ricavi servizio energia	1.432.250	1.460.895	1.490.113
-Ricavi illuminazione pubblica	763.460	778.729	794.304
-Altri ricavi	131.500	134.130	136.813
-Ricavi da servizio gasdotto	160.000	163.200	166.464
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.487.210	2.536.954	2.587.693
COSTI:	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ACQUISTI MATERIE PRIME E CONSUMO (AL NETTO RESI ABBUONI, ETC.)	- 69.500	- 70.890	- 72.308
- Acquisti pannelli e materiali per rivendita / assistenza / postazioni elettriche	- 69.500	- 70.890	- 72.308
ACQUISTO SERVIZI	- 1.268.600	- 1.293.972	- 1.319.851
- Energia elettrica servizio fotovoltaico	- 395.000	- 402.900	- 410.958
- Costi gestione servizio gasdotto	- 120.000	- 122.400	- 124.848
- Prestazioni da terzi	- 78.000	- 79.560	- 81.151
- Utenze varie unità locali / uffici (energia, pulizie, telefonia impianti, riscald.)	- 19.100	- 19.482	- 19.872
- Servizi per automezzi (manutenzioni, bolli, assic., revisioni,)	- 16.500	- 16.830	- 17.167
- Assicurazioni	- 17.550	- 17.901	- 18.259
- Altri	- 53.000	- 54.060	- 55.141
- Manutenzioni	- 15.550	- 15.861	- 16.178
- Servizio illuminazione pubblica	- 548.900	- 559.878	- 571.076
- Spese per sicurezza	- 5.000	- 5.100	- 5.202
GODIMENTO BENI DI TERZI	- 43.000	- 43.860	- 44.737
- Canoni leasing	- 43.000	- 43.860	- 44.737
PERSONALE	- 386.000	- 393.720	- 401.594
- Personale dipendente	- 371.000	- 378.420	- 385.988
- Altri costi (mensa / visite mediche / Formazione / Vestiario / Lavaggio indumenti)	- 15.000	- 15.300	- 15.606
COSTI DI STRUTTURA	- 28.325	- 28.892	- 29.469
- Costi generali di struttura	- 28.325	- 28.892	- 29.469
MARGINE OPERATIVO LORDO	691.785	705.621	719.733
AMMORTAMENTI	- 600.000	- 612.000	- 624.240
- Ammortamenti	- 600.000	- 612.000	- 624.240
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	91.785	93.621	95.493
ONERI FINANZIARI	- 64.200	- 65.484	- 66.794
- Oneri finanziari	- 64.200	- 65.484	- 66.794
RISULTATO LORDO	27.585	28.137	28.699
IMPOSTE SUL REDDITO	- 7.000	- 7.140	- 7.283
- Imposte sul reddito	- 7.000	- 7.140	- 7.283
RISULTATO NETTO	20.585	20.997	21.417

7. IL SERVIZIO IGIENE URBANA

Il "rifiuto come una risorsa", la diffusione di una "cultura ambientale" sempre più radicata sul territorio sono i concetti a cui Garda Uno da anni si ispira. L'evoluzione dei nostri servizi ambientali verso modelli di gestione integrata dei rifiuti sempre più virtuosi ed efficienti sono gli atti concreti del nostro impegno che nel corso dell'anno 2017 raggiungerà il suo apice in considerazione del fatto che può ritenersi completato il percorso di diffusione del nuovo modello di raccolta "porta a porta" ora esteso al 90% della popolazione servita.

Come già più volte ribadito è opportuno ricordare che gli effetti del nuovo servizio di raccolta rifiuti "porta a porta" sono da ritenersi estremamente positivi con una raccolta differenziata che nelle aree in "porta a porta" vola oltre il 70%. Il tutto conseguito su aree a forte vocazione turistica poco inclini all'attuazione di sistemi di raccolta rigidi quali appunto la raccolta domiciliare.

Ciò premesso per l'anno 2017 riteniamo di fondamentale importanza, terminata la fase operativa di avviamento dei nuovi servizi, di implementare l'attività educativa. Verranno incentivate attività di sensibilizzazione ambientale su tutti i livelli con particolare riferimento alle scuole. Riteniamo fondamentale, nonostante i brillanti risultati già ottenuti, non abbassare la guardia, l'attenzione da parte dei cittadini alle problematiche ambientali non deve calare.

E' possibile nel corso dell'anno 2017 che i servizi di igiene urbana vengano ulteriormente estesi ad nuovi Comuni soci. Attualmente Garda Uno eroga servizi d'igiene urbana su un bacino di circa 125.000 abitanti residenti (250.000 equivalenti) che durante il periodo estivo possono raggiungere le 400.000 unità.

Ogni anno vengono movimentate circa 90.000 ton. di rifiuti solidi urbani; prevediamo nel corso dell'anno 2017 di attestarci tra il 65 – 70 % di raccolta differenziata a livello di bacino Garda Uno risultato impensabile fino a tre anni fa. A tale proposito ricordo che l'obiettivo normativo è del 65 % e che considerando che la media della Provincia di Brescia (dati quaderno osservatorio rifiuti del 2016) si attesta al 56 % riteniamo tale valore di assoluta importanza anche, ripetiamo, tenuto conto delle peculiarità e le difficoltà di un territorio a forte vocazione turistica come il nostro.

Guardando più specificatamente ai dati di budget possiamo affermare che il 2017 sarà caratterizzato dal mantenimento di tutta la forza lavoro attualmente impiegata. Per far fronte al maggiore carico di lavoro derivato dall'introduzione del sistema di raccolta "porta a porta" che richiede maggiore utilizzo di personale operativo si procederà prevalentemente attraverso l'esternalizzazione di servizi.

Relativamente le previsioni d'investimento del settore igiene urbana si segnala che per l'anno 2017 sarà necessario ammodernare ulteriormente la flotta dei mezzi aziendali con l'acquisto di automezzi più piccoli, meno impattanti dal punto di vista ambientale appositamente progettati e dedicati alla raccolta "porta a porta" nonché in grado di semplificare e migliorare la qualità di lavoro dei singoli operatori. Complessivamente si stima di investire nel settore igiene urbana la

somma di Euro1.357.000 di cui 857.000 € nell'adeguamento della flotta aziendale / attrezzature da lavoro e 500.000 € beneficio di adeguamenti dei centri di raccolta e sedi operative.

Si riportano le previsioni economiche del servizio igiene urbana:

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE SERVIZIO IGIENE URBANA

RICAVI:	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
-Ricavi servizio igiene urbana	21.038.900	21.460.000	21.889.000
VALORE DELLA PRODUZIONE	21.038.900	21.460.000	21.889.000
COSTI:	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ACQUISTI MATERIE PRIME E CONSUMO (AL NETTO RESI ABBUONI, ETC.)	- 730.000	- 745.000	760.000
- Acquisto gasolio per autotrazione	- 655.000	- 668.000	- 681.000
- Contenitori da rivendere	- 75.000	- 77.000	- 79.000
ACQUISTO SERVIZI	- 10.739.300	- 10.953.000	- 11.171.000
- Costo trattamenti	- 4.090.400	- 4.172.000	- 4.255.000
- Costo gestioni	- 5.146.000	- 5.249.000	- 5.354.000
- Costo start-up	- 132.000	- 135.000	- 138.000
- Altri costi	- 363.100	- 370.000	- 377.000
- Assicurazioni	- 165.000	- 168.000	- 171.000
- Prestazioni da terzi	- 274.000	- 279.000	- 285.000
- Costo isole ecologiche	- 49.000	- 50.000	- 51.000
- Servizi per automezzi (manutenzioni, bolli, assic., revisioni,)	- 509.800	- 520.000	- 530.000
- Spese per sicurezza	- 10.000	- 10.000	- 10.000
GODIMENTO BENI DI TERZI	- 938.000	- 957.000	- 977.000
- Canoni leasing	- 720.000	- 734.000	- 749.000
- Noleggio attrezzature	- 78.000	- 80.000	- 82.000
- Affitti	- 140.000	- 143.000	- 146.000
PERSONALE	- 5.796.500	- 5.912.000	- 6.031.000
- Personale dipendente	- 5.674.000	- 5.787.000	- 5.903.000
- Altri costi (mensa / visite mediche / Formazione / Vestiario / Lavaggio indumenti)	- 122.500	- 125.000	- 128.000
COSTI DI STRUTTURA	- 1.488.179	- 1.518.000	- 1.548.000
- Costi generali di struttura	- 1.488.179	- 1.518.000	- 1.548.000
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.346.921	1.375.000	1.402.000
AMMORTAMENTI	- 525.000	- 536.000	- 547.000
- Ammortamenti	- 525.000	- 536.000	- 547.000
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	821.921	839.000	855.000
ONERI FINANZIARI	- 232.200	- 237.000	- 242.000
- Oneri finanziari	- 232.200	- 237.000	- 242.000
RISULTATO LORDO	589.721	602.000	613.000
IMPOSTE SUL REDDITO	- 290.000	- 296.000	- 302.000
- Imposte sul reddito	- 290.000	- 296.000	- 302.000
RISULTATO NETTO	299.721	306.000	311.000

8. RIEPILOGO PREVISIONI ECONOMICHE

Si riporta di seguito il riepilogo delle previsioni economiche per il triennio 2017 / 2019 di tutta l'azienda:

	PREVISIONI 2017					Previsione 2018	Previsione 2019
	CICLO IDRICO	IGIENE URBANA	SETTORE ENERGIA	TOTALE 2017	%		
Ricavi d'esercizio	25.210.000	21.038.900	2.487.210	48.736.110	100,0%	49.711.000	50.705.000
VALORE DELLA PRODUZIONE	25.210.000	21.038.900	2.487.210	48.736.110	100,0%	49.711.000	50.705.000
Prestazioni di servizi	- 12.012.500	- 10.739.300	- 1.268.600	- 24.020.400	- 48,9%	- 24.501.000	- 24.991.000
Personale	- 3.942.000	- 5.796.500	- 386.000	- 10.124.500	- 20,6%	- 10.327.000	- 10.534.000
Costi di struttura: Costi generali	- 1.626.296	- 1.488.179	- 28.325	- 3.142.800	- 6,4%	- 3.206.000	- 3.270.000
Spese ATO (mutui e spese funzionam. ATO)	- 1.837.000			- 1.837.000	- 3,7%	- 1.874.000	- 1.911.000
Acquisto materie prime e di consumo	- 637.500	- 730.000	- 69.500	- 1.437.000	- 2,9%	- 1.466.000	- 1.495.000
Godimento beni di terzi	- 101.000	- 938.000	- 43.000	- 1.082.000	- 2,2%	- 1.104.000	- 1.126.000
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.053.704	1.346.921	691.785	7.092.410	14,4%	7.233.000	7.378.000
Ammortamenti e accantonamenti	- 3.690.000	- 525.000	- 600.000	- 4.815.000	- 9,8%	- 4.911.000	- 5.009.000
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.363.704	821.921	91.785	2.277.410	4,6%	2.322.000	2.369.000
Oneri finanziari	- 741.100	- 232.200	- 64.200	- 1.037.500	- 2,1%	- 1.058.000	- 1.079.000
RISULTATO LORDO	622.604	589.721	27.585	1.239.910	2,5%	1.264.000	1.290.000
Imposte sul reddito	- 210.000	- 290.000	- 7.000	- 507.000	-1,0%	- 517.000	- 527.000
RISULTATO NETTO	412.604	299.721	20.585	732.910	1,5%	747.000	763.000